

LE PRIME TAPPE DELLA CAMPAGNA ITINERANTE DELLA REGIONE

Dopo Susa, da domani a Vercelli

Fino a domenica in mostra impianti alternativi e mezzi a basso inquinamento

È partita lo scorso week end da Susa la sfida verde, l'ecommissione della Regione Piemonte. Quattro giorni nella città di Adelaide, da giovedì 2 a domenica 5, per la prima tappa dell'iniziativa «Uniamo le energie», il viaggio nelle province piemontesi pensato dalla Regione con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle energie alternative.

Un tour per sensibilizzare cittadini, scuole, aziende, amministratori locali sulle necessità (ambientali, economiche, ecc.) di allentare la schiavitù da fonti non rinnovabili, petrolio in testa. Il Piemonte è la regione europea che ha impegnato sulle energie rinnovabili la quota massima delle risorse europee, un quarto di quelle assegnate con il fondo europeo di sviluppo regionale: 270 milioni di euro. Quattro giorni, durante cui oltre mille studenti e centinaia di visitatori hanno potuto vedere gratis da vicino gli oltre 500 metri quadrati del «Villaggio dell'energia» allestito nel Parco tecnologico Martina.

Un appuntamento che ha fatto conoscere al grande pubblico le politiche piemontesi sull'energia verde, di

Venti gazebo di aziende ed enti che promuovono le loro attività

confrontarsi con le novità in fatto di mezzi di trasporto puliti o di impianti di produzione alternativi. Grande spazio hanno avuto le lezioni per le scuole, i workshop dedicati alle aziende, i concerti e gli spettacoli. La vita del Villaggio è stata animata dagli stand di una ventina di associazioni impegnate nella promozione di attività ecosostenibili. Da sottolineare la grande partecipazione ai dibattiti con esperti sulle tematiche del risparmio energetico e con gli assessori regionali Andrea Bairati (Energia e Ricerca) e Nicola de Ruggiero (Ambiente).

Molta curiosità ha suscitato tra i più giovani il percorso virtuale in materia di ecosostenibilità. Un progetto nato per le scuole e realizzato insieme con il Museo A come Automobile. In modo interattivo, per fasce d'età, gli studenti hanno potuto addentrarsi in temi quali lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti, l'energia sostenibile, la riduzione delle emissioni di gas serra. Dopo le quattro giornate segusine, Mercedes Bresso, la presidente della Regione, ha dichiarato: «È indispensabile una mobilitazione culturale, economica e persino psicologica di tutta la comunità regionale. Vogliamo avviare il processo per sviluppare energie rinnovabili e trasformare quelli che oggi sono i costi derivanti dall'importazione di petrolio e gas in occasioni di sviluppo, crescita e creazione di posti di lavoro per il nostro territorio». E dopo Susa, l'Energy Tour della Regione approda da domani a domenica a Vercelli. (M. P.)

500

metri

quadrati

L'area espositiva itinerante misura 500 mq

1 gazebo

Quest'estate i gazebo di Uniamo le energie si sono già visti in diversi centri piemontesi



Uno degli stand di «Uniamo le energie», l'iniziativa promossa dalla Regione Piemonte



Gli spazi dedicati alle energie rinnovabili: vento, sole e acqua



Un momento del dibattito che si è svolto lo scorso fine settimana a Susa

A scuola il diario dell'ambiente

“Memoriosa” è stato distribuito gratuitamente nelle scuole

L'educazione all'energia pulita, al risparmio e al rispetto dell'ambiente comincia a scuola: e prima comincia meglio. Così, tra le tante iniziative messe in campo quest'anno dalla Regione Piemonte c'è il diario scolastico dedicato al tema energia, pensato per gli studenti delle classi prime delle scuole superiori del Piemonte.

Il diario è un regalo che la Regione fa ai suoi giovani. È stato stampato in 40 mila copie e distribuito gratuitamente all'inizio dell'anno scolastico 2008-2009 a tutti i giovani «primini». Si chiama Memoriosa Energy e costituisce un progetto dalle valenze educative e comunicative interessanti, che rende gli studenti protago-

nisti del mondo della comunicazione e dell'informazione. Interesse, curiosità, spirito di collaborazione e di confronto sono gli ingredienti giusti per dare a Memoriosa Energy una valenza corale e collegiale.

Memoriosa Energy porta il tema dell'energia nelle scuole, facendo conoscere e coinvolgendo attivamente gli studenti in una questione che assume importanza sempre maggiore a livello mondiale che troppo spesso sfugge nella quotidianità: eppure l'unico modo per progredire sulla strada dell'efficienza energetica è mettere insieme piccoli passi, piccole azioni giorno per giorno: spegnere la luce quando si esce da una stanza, evitare di lasciare gli apparecchi elettrici in stand by, abbassare il riscaldamento quando si va fuori per il finesettimana, usare la bicicletta al posto dell'auto. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani alla questione energetica ed abituarli ad un comportamento attento e ragionato nei confronti degli at-

tuali problemi energetici e climatici: giorno per giorno, le frasi prestampate sulle pagine costruiscono un percorso educativo.

Su ogni pagina pillole energetiche, curiosità ed approfondimenti creano un filo conduttore tra conoscenza e scelta consapevole per poter crescere gli adulti di domani all'insegna del rispetto per l'ambiente e per le forme di energia che il pianeta ci mette a disposizione. La copertina del diario è stata realizzata, in esclusiva per Memoriosa, dal pittore Ugo Nespolo. La grafica è giovane e dinamica, ma al tempo stesso sobria e facilmente utilizzabile. Le pagine sono costruite per accostamenti netti di colore, non ci sono sfumature, perché il diario è un oggetto che gli studenti riempiono di contenuti personali: il messaggio non deve comprimerli in nessun modo. Gli accostamenti netti di colore non invadono lo spazio personale dell'utilizzatore, ma si fanno cornice.